

**Piaggio; Panicali (Uilm): “Firmato senza la Fiom l’accordo di mobilità volontaria, presupposto indispensabile per la stabilizzazione di 262 part-time e precari”.**

“Nella serata di ieri, dopo aver ulteriormente incrementato gli incentivi per i lavoratori di III e IV livello, abbiamo proceduto a firmare l’accordo di mobilità volontaria in Piaggio, secondo cui fino a trecento operai e cento impiegati potranno anticipatamente accedere alla pensione senza alcuna perdita salariale”. A dichiararlo è il Segretario nazionale della Uilm Eros Panicali.

“L’accordo è importante – spiega il sindacalista – poiché rappresenta il presupposto indispensabile per il passaggio a tempo pieno di 131 lavoratori part-time verticali e per l’ingresso in fabbrica di 131 lavoratori temporanei, a loro volta inseriti nel percorso di stabilizzazione previsto dall’integrativo di Gruppo del 6/3/2009”.

“L’unico rammarico – spiega Panicali – è che ancora una volta la Fiom ha scelto di non firmare, benché essa stessa abbia esplicitamente dichiarato di condividere l’intesa. La motivazione addotta dalla Fiom, vale a dire la necessità di consultare preventivamente i lavoratori, francamente ci appare piuttosto una scusa, giacché nessuno dei lavoratori coinvolti dall’accordo di mobilità volontaria sarà in nessun modo penalizzato dall’intesa, anzi i lavoratori che possono agganciare la pensione potranno, se lo vorranno, accedere allo scivolo pensionistico senza alcuna perdita salariale ed i lavoratori precari potranno evidentemente avere la possibilità di accedere ad un percorso di stabilizzazione. L’impressione che la Fiom stia cercando, senza trovarla, una scusa per proclamare iniziative di agitazione nel caso in cui Piaggio ci chiedesse i sabati di flessibilità per incrementare i volumi produttivi”.

Roma, 15 marzo 2011